

PROVINCIA DI MODENA

AREA AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

**SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA SISTEMI
AMBIENTALI**

Attività di controllo ambientale Anno 2002

PROVINCIA DI MODENA
AREA AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE
Servizio Gestione Integrata Sistemi Ambientali

ATTIVITA' DI CONTROLLO AMBIENTALE ANNO 2002

Come ormai consuetudine si presentano le informazioni e i dati maggiormente significativi dell'attività di controllo ambientale svolta dall'Area Ambiente della Provincia di Modena nell'anno 2002.

I nuovi orientamenti europei e locali che tendono oggi a stimolare un comportamento proattivo delle organizzazioni e delle imprese nell'ambito dello scenario dello sviluppo sostenibile, finalizzati ad ottenere il miglioramento continuo delle performance ambientali, ad esempio attraverso le certificazioni ambientali volontarie, non determinano una minore necessità di controllo, ma anzi identificano la giusta e corretta pressione di controllo quale strumento fondamentale per evitare che si possano determinare oltre ai danni ambientali e alla salute dei cittadini, anche ingiuste disparità nei costi di produzione.

In tal senso la Comunità europea si è recentemente espressa con una specifica Direttiva dedicata proprio ai livelli minimi di controllo ambientale.

La Provincia riveste le competenze di controllo in qualità di Autorità di Controllo, ad essa infatti devono fare capo tutti i referti di controllo redatti dagli agenti accertatori dovunque essi militino: siano essi agenti dell'ARPA, dei Carabinieri, del Corpo Forestale dello Stato, della Polizia Provinciale, della Polizia Municipale, delle Guardie Giurate Ecologiche Volontarie, della Guardia di Finanza.

Le norme in vigore individuano, infatti, la Provincia quale Autorità di Controllo nelle più importanti materie ambientali, anche se non in tutte: emissioni in atmosfera, scarichi di reflui idrici industriali e fognari, gestione dei rifiuti, utilizzo agronomico dei liquami zootecnici e dei fanghi biologici.

I vari accertatori appartenenti ai diversi Organismi o Corpi non agiscono quindi in antagonismo ad altri ipotetici "ispettori o uffici della Provincia" ma piuttosto ad uno sguardo non superficiale appaiono come, di fatto, collaboratori diretti della Provincia stessa nell'attività di controllo ambientale.

Si tratta quindi di una attività molto complessa ed importante che la Provincia di Modena non ha mai trascurato, anzi l'attività di controllo è divenuta una delle attività notoriamente di punta nella nostra Regione, riscuotendo numerosi apprezzamenti e ampia disponibilità alla collaborazione reciproca da tutti i Corpi e le strutture addette alla pratica effettuazione dei sopralluoghi di controllo.

Il sistema operativo dei controlli ambientali nel territorio modenese si basa sulle buone sinergie esistenti tra le attività di operatori professionisti e tecnologicamente preparati (ARPA) che agiscono sulla base di programmi di lavoro stabiliti annualmente in gran parte con la Provincia ed in parte da Comuni e Regione e gli operatori di altre Organizzazioni o Corpi che professionalmente impegnati in altre mansioni aggiungono a queste efficaci, anche se limitate, attività di controllo ambientale (Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, GGEV, Polizia Provinciale, Polizia Municipale).

Gli operatori di ARPA sono preparati a compiere tutte le molteplici attività che comportano i controlli (prelievo campioni di aria, acqua, rifiuti, monitoraggio matrici ambientali, ecc.) e spesso supportano tecnicamente anche i controlli effettuati dagli altri Corpi .

La Provincia in qualità di Autorità di Controllo esercita inoltre la necessaria attività di coordinamento, fornendo supporto ad es. con attività di aggiornamento normativo e costante invio a tutte le diverse organizzazioni di controllo di specifiche circolari utili a favorire l'omogenea applicazione delle normative ambientali .

Occorre infine sottolineare che ciascun operatore addetto ai controlli ambientali nel caso rilevi una violazione sanzionata penalmente si rapporta direttamente con la competente Procura, facendo comunque doveroso rapporto anche alla Provincia che deve emanare i conseguenti atti di diffida e/o di sospensione o revoca delle autorizzazioni. Nel caso invece di violazioni sanzionate in via amministrativa, che gli operatori possono direttamente comminare o far comminare dalla Provincia, i nostri Uffici devono successivamente gestire il contenzioso che i soggetti responsabili spesso attivano considerati gli importi pecuniari elevati, provvedendo quindi alle ingiunzioni di conferma, diminuzione o atti di archiviazione delle medesime sanzioni.

Infine, da oltre 15 anni, Provincia, ARPA e Modena Soccorso hanno attivato un numero verde a disposizione dei cittadini che attiva la Guardia Igienica Ambientale Permanente GIAP in caso di emergenza e rischi per l'ambiente, personale ARPA in pronta reperibilità durante tutte le ore notturne e nelle giornate festive: in numerosi casi con tale strumento si sono evitati danni maggiori e rischi anche gravi per le risorse ambientali e la salute dei cittadini stessi.

Nelle tabelle e grafici seguenti vengono illustrati i 1.945 controlli effettuati, nel corso del 2002, portati a conoscenza dell'Autorità di Controllo (Provincia) e da essa gestiti ai sensi della vigente normativa . Come si può notare la gran parte dei controlli è ovviamente frutto dei Piani di Lavoro concordati annualmente da Provincia e ARPA Sezione Provinciale di Modena: nel merito occorre sottolineare come siano state individuate attività illecite di vario tipo (discariche abusive, rottamazione senza autorizzazione, scarichi non autorizzati, documenti mal compilati, prescrizioni non rispettate, ecc.) ma si può certamente affermare che nella grande maggioranza dei casi i controlli hanno evidenziato il sostanziale rispetto delle norme ambientali e l'assenza di casi eclatanti di peso notevole per l'ambiente.

Tuttavia proprio le indagini svolte dai competenti Servizi dell'Assessorato Ambiente della Provincia e dell'ARPA hanno permesso negli ultimi due anni di intercettare e bloccare alcuni casi di traffici illeciti di rifiuti (smaltimenti abusivi diretti in altre Regioni di rifiuti ceramici e utilizzo agronomico di fanghi industriali) che avevano come traccia comune una lunga catena di intermediazioni utilizzate al fine di rendere difficili i controlli.

Il sistema dei controlli ambientali creato in Provincia di Modena e le sinergie poste in essere, lo spirito di collaborazione e supporto reciproco che coinvolge tutti gli operatori di controllo, rispettando le diverse peculiarità e professionalità, ha dato senza dubbio al territorio modenese le capacità di contrastare diffusi ed eclatanti fenomeni di illegalità ambientale, così ampiamente diffusi in altre realtà territoriali.

Tra i programmi in corso di attivazione si aggiungerà nel 2003-2004 anche un progetto di controllo dei trasporti dei rifiuti in collaborazione con le Polizie Municipali del distretto ceramico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giovanni Rompianesi

PROVINCIA DI MODENA

AREA AMBIENTE

Servizio Controlli Ambientali

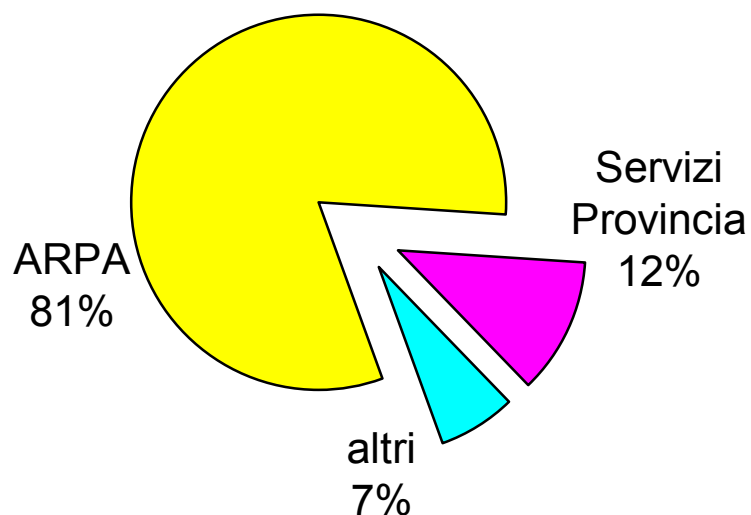
Attività di controllo anno 2002

D.Lgs.152/99: scarichi in acque superficiali dei reflui industriali e/o assimilati ai domestici

■ numero controlli compiuti presso insediamenti produttivi e/o verifiche tecnico/amministrative "d'ufficio":

ente accertatore	ARPA	CFS	CC	PM	GGEV	Polizia Prov.le	Servizi Provincia	totale
n. controlli	84	1	1	1	3	1	12	103

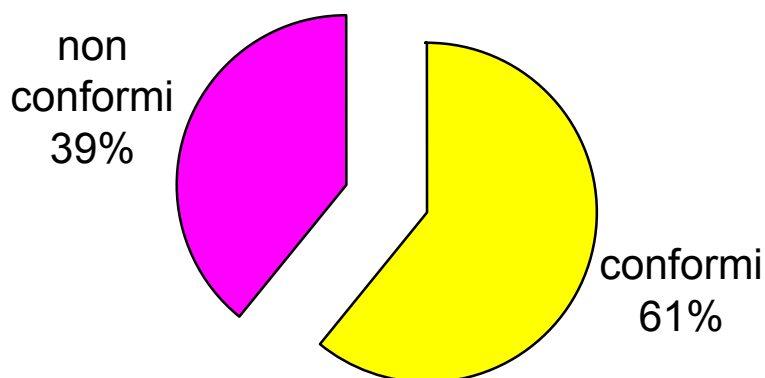
ENTI ACCERTATORI



■ i 103 controlli hanno comportato il prelievo e l'analisi di 23 scarichi di reflui industriali in acque superficiali di cui:

	conformi	non conformi	totale
analisi scarichi	14	9	23

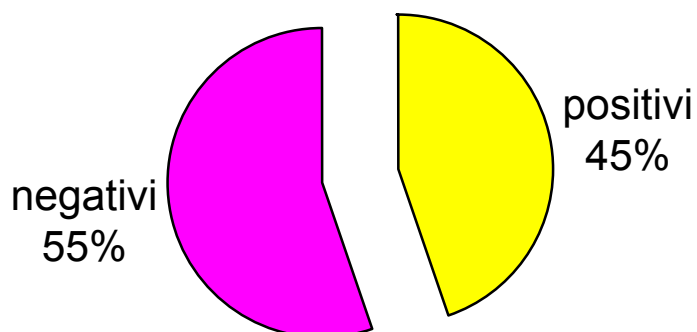
ESITO ANALISI



■ i 103 controlli hanno avuto il seguente esito:

	positivi	negativi	totale
esito controlli	46	57	103

ESITO CONTROLLI



■ ... e hanno comportato l'emissione dei seguenti provvedimenti:

sanzioni amministrative	diffide	“prescrizioni”	informative di reato
33	41	14	7 *

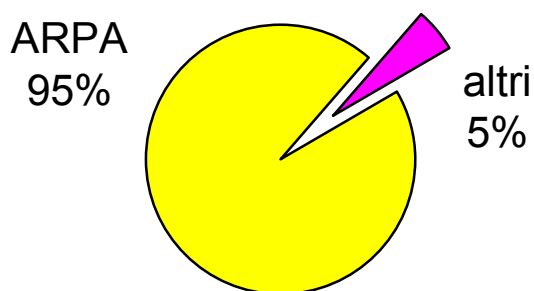
* generalmente inoltrate direttamente dall'organo accertatore

D.Lgs.152/99: scarichi in acque superficiali delle reti fognarie pubbliche

■ numero controlli compiuti su gli scarichi delle reti fognarie, gli scolmatori di piena al loro servizio e/o verifiche tecnico/amministrative “d’ufficio”:

ente accertatore	ARPA	GGEV	Servizi Provincia	totale
n. controlli	472	3	24	499

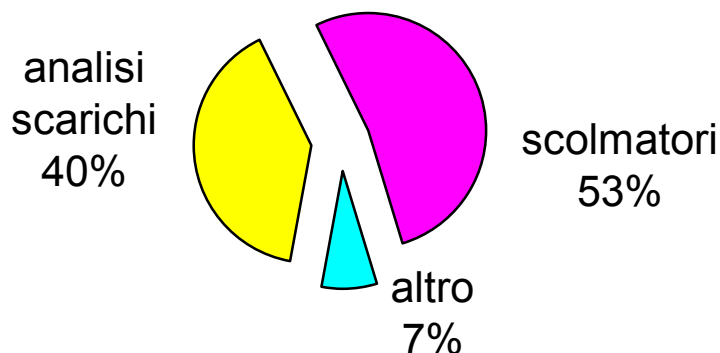
ENTI ACCERTATORI



■ i 499 controlli sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

tipo di controllo	analisi scarichi	scolmatori di piena	altro	totale
n. controlli	200	262	37	499

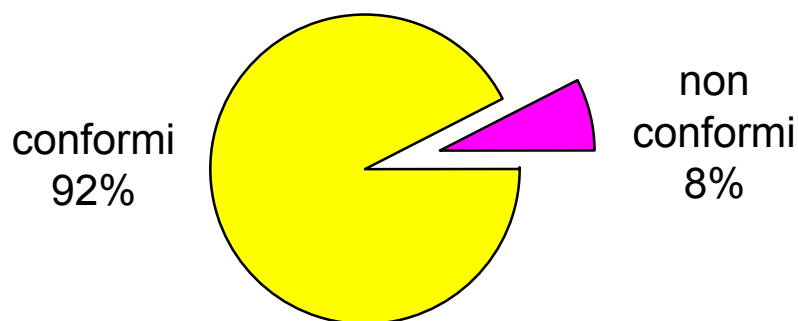
TIPOLOGIA CONTROLLI



■ le 200 analisi degli scarichi delle reti fognarie pubbliche hanno avuto il seguente esito:

	conformi	non conformi	totale
analisi scarichi	185	15	200

ESITO ANALISI



■ i 499 controlli hanno comportato l'emissione dei seguenti provvedimenti:

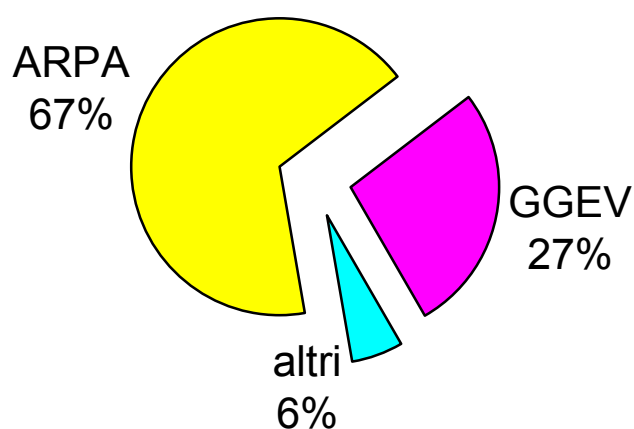
sanzioni amministrative	diffide	“prescrizioni”	informativa di reato
32	46	\	\

L.R.50/95 – D.Lgs.152/99: allevamenti zootecnici, stoccaggio e utilizzo agronomico degli effluenti

■ numero controlli compiuti presso insediamenti zootecnici:

ente accertatore	ARPA	CFS	PM	GGEV	Vigili Prov.li	totale
n. controlli	98	3	2	39	3	145

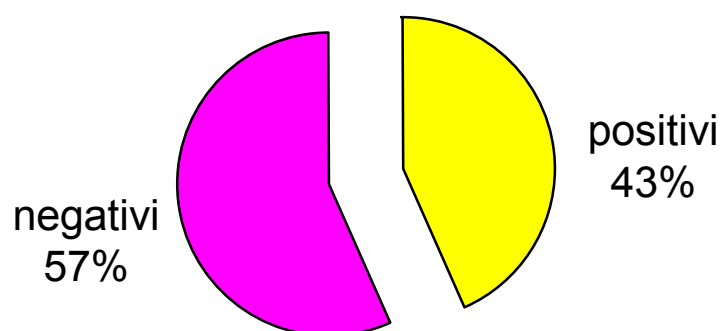
ENTI ACCERTATORI



■ i 145 controlli hanno avuto il seguente esito:

	positivi	negativi	totale
esito controlli	63	82	145

ESITO CONTROLLI



■ ... e hanno comportato l'emissione dei seguenti provvedimenti:

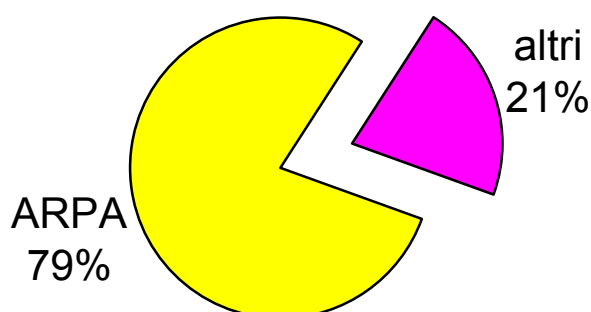
sanzioni amministrative	diffide	“prescrizioni”	informative di reato
66	73	6	\

D.Lgs.99/92: utilizzazione agronomica dei fanghi depurazione

■ numero controlli compiuti presso Ditte autorizzate allo spandimento e/o presso terreni oggetto di spandimenti:

ente accertatore	ARPA	Comuni	Servizi Provincia	totale
n. controlli	11	1	2	14

ENTI ACCERTATORI



■ i 14 controlli hanno comportato l'emissione dei seguenti provvedimenti:

sanzioni amministrative	diffide	"prescrizioni"	informativa di reato
1	4	3	1*

* generalmente inoltrate direttamente dall'organo accertatore

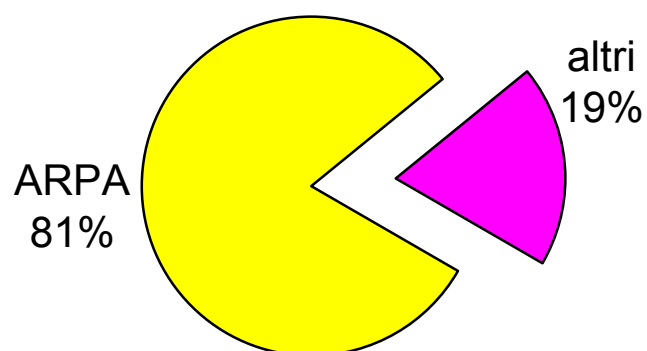
■ nel corso dell'anno sono state controllate 98 notifiche di inizio operazioni di spandimento

Controlli relativi a corpi idrici e/o altre aree naturali in stato anomalo

■ numero controlli:

ente accertatore	ARPA	GGEV	Polizia Prov.le	Servizi Provincia	totale
n. controlli	34	6	1	1	42

ENTI ACCERTATORI

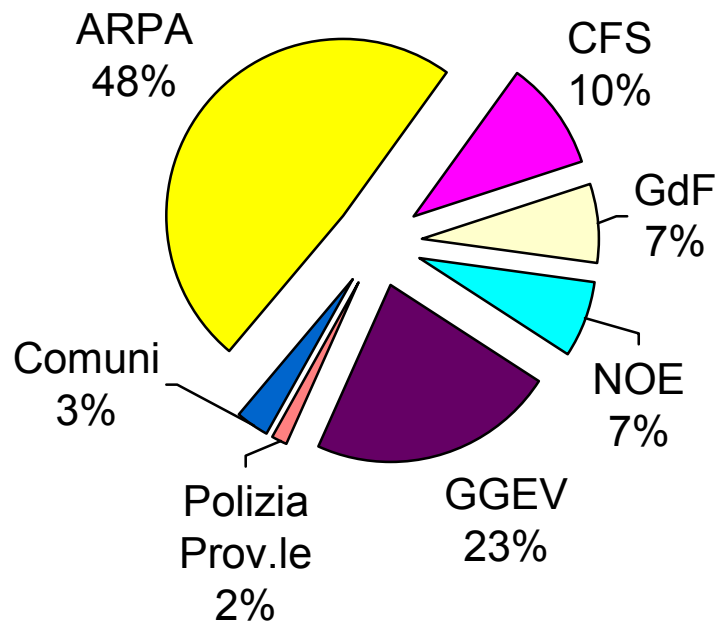


D.Lgs.22/97: gestione dei rifiuti

■ numero totale controlli relativi sia ad attività autorizzate che abusive, sia al controllo del territorio: **461**

ente accertatore	ARPA	CFS	GdF	NOE	GGEV	Polizia Prov.le	Comuni	totale
n. controlli stime %	48	10	7	7	23	2	3	100 %

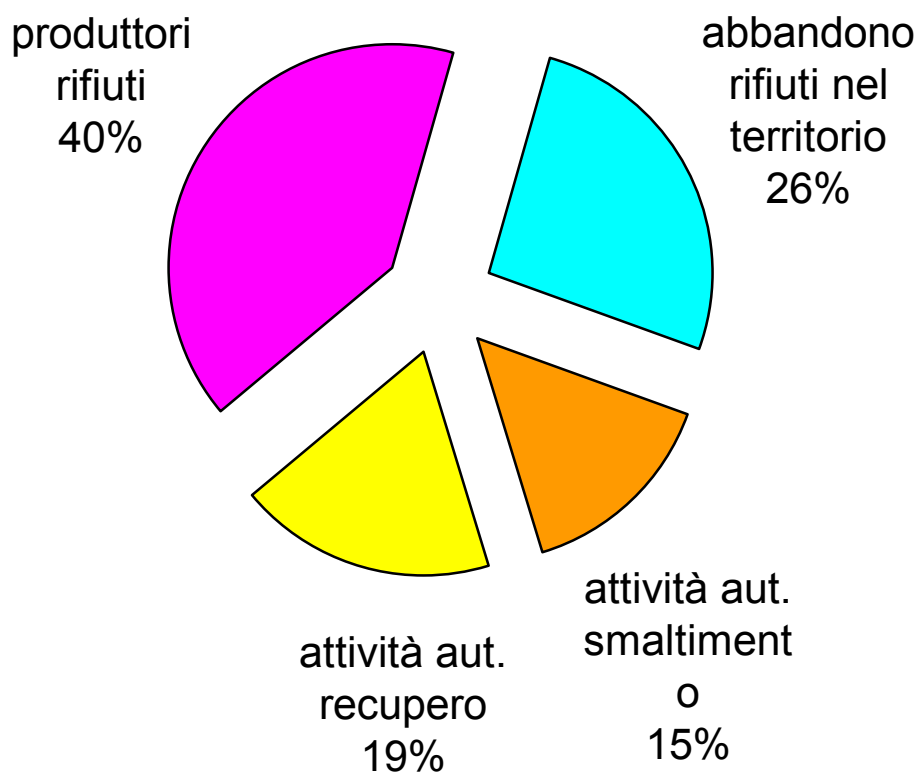
ENTI ACCERTATORI



■ i 461 controlli sono così suddivisi:

tipo di controllo	attività autorizzate allo smaltimento	attività autorizzate al recupero	produttori di rifiuti	abbandono rifiuti nel territorio	totale
n. controlli	68	86	186	121	461

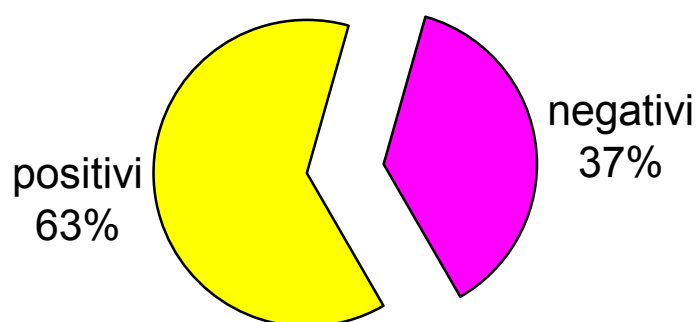
TIPOLOGIA CONTROLLI



■ i 340 controlli (su 461 totali) riconducibili ad Enti o imprese, hanno avuto il seguente esito:

	positivi	negativi	totale
esito controlli	213	127	340

ESITO CONTROLLI



■ ... e hanno comportato l'emissione dei seguenti provvedimenti:

sanzioni amministrative	diffide	informative di reato
59	78	32*

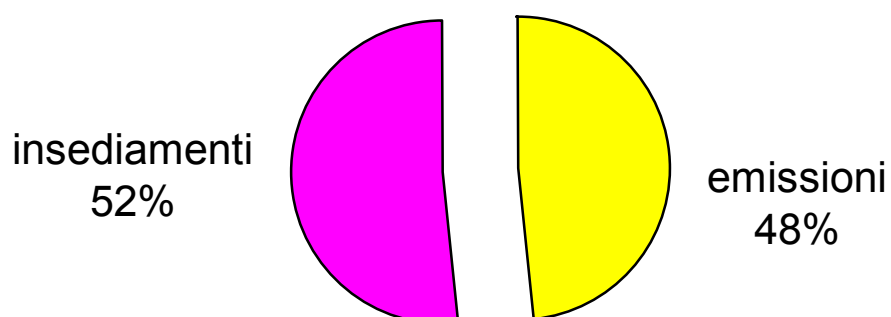
* generalmente inoltrate direttamente dall'organo accertatore

D.P.R.203/88: emissioni in atmosfera

■ numero controlli (tutti effettuati da ARPA) relativi alle singole emissioni convogliate in atmosfera e presso i relativi insediamenti di origine:

tipo di controllo	emissioni	insediamenti	totale
n. controlli	265	282	547

TIPOLOGIA CONTROLLI



■ i 547 controlli hanno comportato l'emissione dei seguenti provvedimenti:

diffide	informative di reato
68	64*

* generalmente inoltrate direttamente dall'organo accertatore

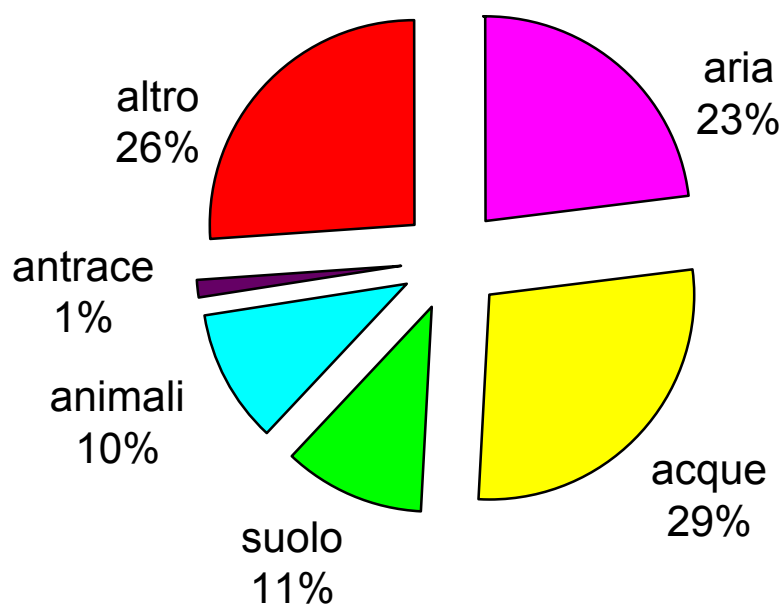
NOTE: - il DPR 203/88 non prevede sanzioni amministrative

Segnalazioni e/o richieste d'intervento pervenute alla GIAP (Guardia Igienica Ambientale Permanente)

■ numero totale contatti per tipo di segnalazione:

	aria	acque	suolo	animali	antracce	altro	totale
n. chiamate	31	37	15	14	2	35	134

TIPOLOGIA SEGNALAZIONI

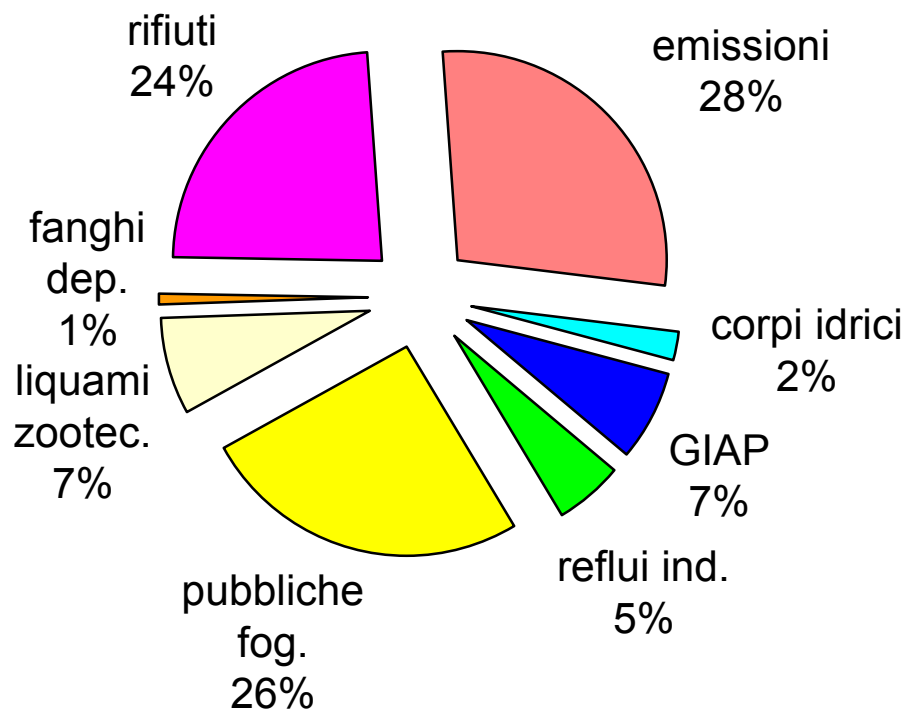


Riepilogo generale attività di controllo e vigilanza sulle diverse normative ambientali e relativi provvedimenti di competenza della Provincia

■ il numero totale dei controlli effettuati è **1945**, così suddivisi :

reflui industriali	pubbliche fognature	liquami zootecnici	fanghi di depurazione	rifiuti	emissioni in atmosfera	corpi idrici	interventi GIAP	totale
103	499	145	14	461	547	42	134	1945

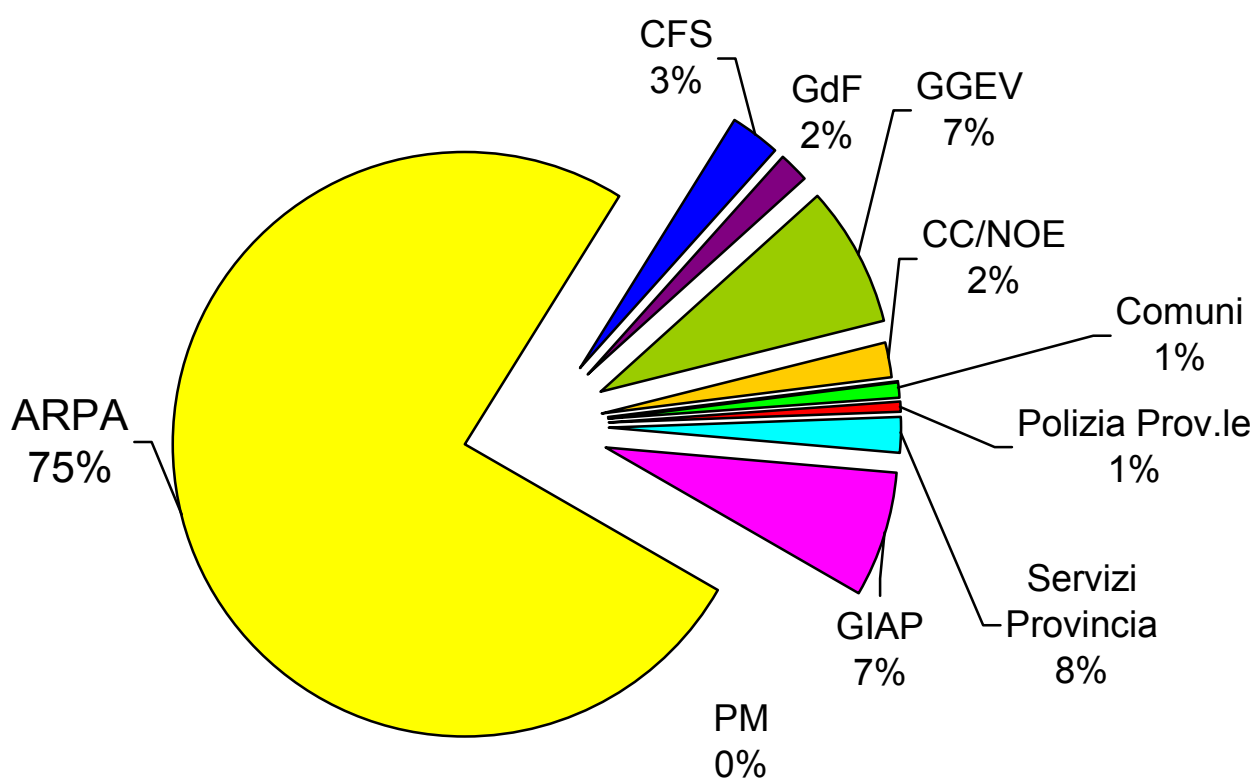
TIPOLOGIA CONTROLLI



■ provenienza degli accertamenti:

	ARPA	CFS	GdF	GGEV	CC / NOE	PM	Comuni	Polizia Prov.le	Servizi Provincia	GIAP	totale
n. controlli	1470	52	34	153	35	3	14	11	39	134	1945

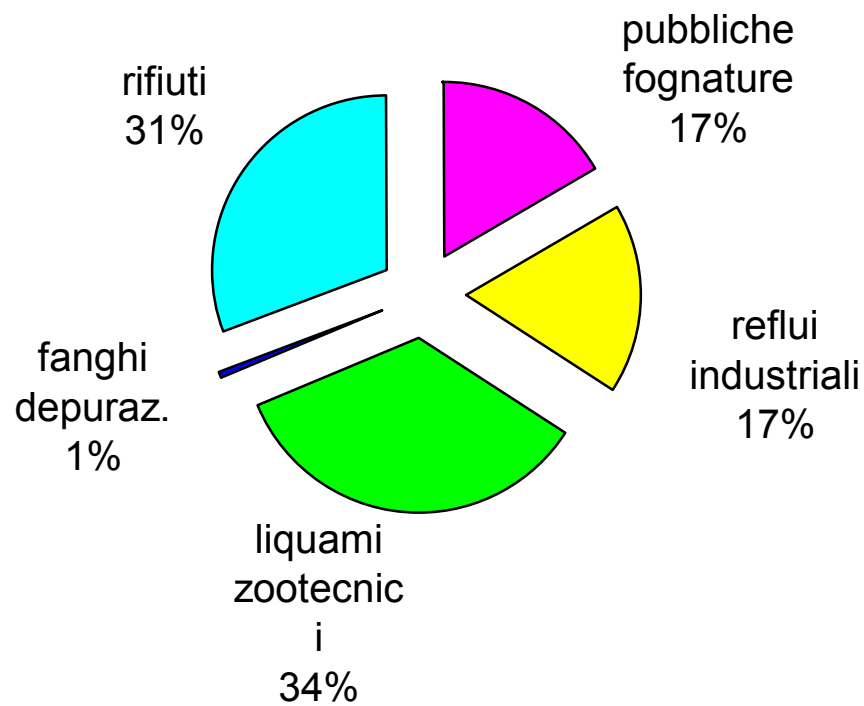
ENTI ACCERTATORI



■ il numero totale delle sanzioni amministrative comminate è **191**, così ripartite:

reflui industriali	pubbliche fognature	liquami zootecnici	fanghi di depurazione	rifiuti	emissioni in atmosfera	totale
33	32	66	1	59	\	191

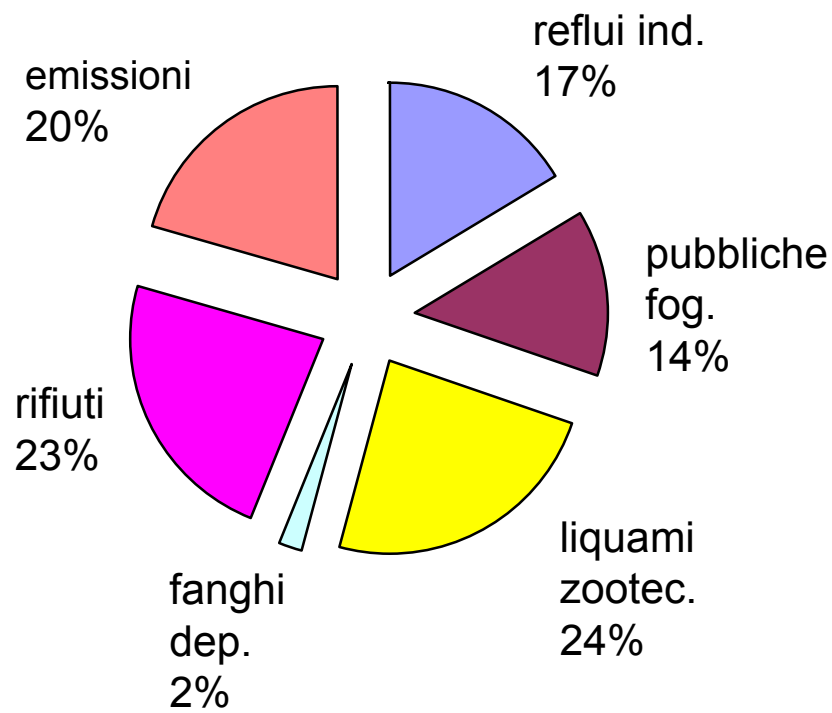
RIPARTIZIONE SANZIONI



■ il numero totale di diffide (+ “prescrizioni”) emesse è **333**, così ripartite:

reflui industriali	pubbliche fognature	liquami zootecnici	fanghi di depurazione	rifiuti	emissioni in atmosfera	totale
41 + 14	46	73 + 6	4 + 3	78	68	333

RIPARTIZIONE DIFFIDE



■ il numero totale di informative di reato inoltrate alla Procura della Repubblica è 104, così ripartite:

reflui industriali	pubbliche fognature	liquami zootecnici	fanghi di depurazione	rifiuti	emissioni in atmosfera	totale
7	\	\	1	32	64	104

RIPARTIZIONE INFORMATIVE DI REATO

